

In Provincia

Newsletter n°14
22 Gennaio 2010

Gruppo Consiglio Provinciale



IN QUESTO NUMERO

- **Approvato dal Consiglio provinciale ordine del giorno per favorire le imprese cuneesi in risposta alla grave crisi del settore edilizia.**
- **Notizie dal Consiglio provinciale del 18 gennaio**

Approvato dal Consiglio provinciale ordine del giorno per favorire le imprese cuneesi in risposta alla grave crisi del settore edilizia.

Un documento che parte dalla premessa che nella Provincia di Cuneo si sta registrando una grave crisi nel settore dell'edilizia che presenta seri riflessi anche nel campo dei lavori pubblici è stato presentato all'esame del Consiglio provinciale a firma di Mino Taricco per il Pd e di Alberto Cirio per il Pdl.

Spiega Mino Taricco: *"Considerato che annualmente sono rilevanti gli interventi sia di edilizia scolastica che stradale affidati all'Amministrazione provinciale e ritenendo la categoria dei costruttori edili cuneesi una ricchezza per il territorio della Granda abbiamo chiesto di impegnare la Provincia a intraprendere ogni azione a vantaggio delle imprese cuneesi".*

"Un coinvolgimento-aggiunge Taricco-che, seppur nel pieno rispetto del quadro normativo nazionale e europeo vigente, preveda appalto e aggiudicazione attraverso procedura negoziata fino a 500.000 euro".

Conclude Taricco: *"Ci rendiamo conto della complessità della procedura ma pensiamo che, in un momento così difficile, si provocherebbe un beneficio al sistema economico della Granda".*

L'ordine del giorno, approvato all'unanimità dal Consiglio provinciale, è frutto di un confronto con gli imprenditori del settore dell'edilizia.

Notizie dal Consiglio provinciale del 18 gennaio



Ordine del giorno della Lega Nord sui venditori ambulanti abusivi: Il Pd-Impegno civico vota contro per la confusione del testo tra legittimo rispetto delle regole in campo commerciale e sicurezza e ordine pubblico.

Voto contrario dei consiglieri del Pd-Impegno civico all'ordine del giorno presentato dalla Lega Nord su venditori ambulanti abusivi e sicurezza e ordine pubblico. Mino Taricco, a nome del gruppo, ha spiegato di condividere lo spirito da cui partiva l'ordine del giorno ma di non poter votare a favore del testo così presentato: *"La necessità della richiesta del Documento unico di regolarità contributiva (Durc) per i venditori ambulanti è condivisibile. Peccato che l'ordine del giorno dica un'altra cosa. Qui si parla di comitato sicurezza e ordine pubblico in un ambito commerciale. Ma cosa c'entra? Solo preconcetti e pregiudiziali ideologiche. Noi sottoscriveremmo un ordine del giorno in cui si chiede la verifica del Durc per tutti quanti abbiano un'attività commerciale. La questione della sicurezza, del permesso di soggiorno non c'entra però assolutamente nulla".*

Solidarietà ai medici che cooperano con la Caritas nell'ambulatorio medico volontario di Mondovì: tutti favorevoli all'Ordine del giorno del Pd-Impegno civico dopo un emendamento al documento

Solidarietà e vicinanza alla Caritas e all'Associazione medici cattolici italiani di Mondovì per l'apertura di un ambulatorio medico volontario il cui unico obiettivo è quello di rimanere al fianco degli "ultimi" mediante un'opera di assistenza verso quelle persone che versano in una situazione di emarginazione sociale, sono gravemente ammalate o, comunque, necessitano di interventi non possibili nell'ambito dei, pur efficienti, servizi sanitari pubblici. Il Consiglio provinciale ha approvato unanime l'ordine del giorno del Partito Democratico-Impegno civico dopo l'emendamento dei consiglieri del gruppo che ha eliminato alcune frasi venendo incontro a richieste provenienti dai gruppi di maggioranza.

In rappresentanza del "Pd-Impegno civico" Patrizia Manassero ha spiegato il significato del documento presentato dopo l'apertura dell'ambulatorio che ha come intento l'aiuto degli ultimi: *"Vorrei fissare un punto. Vogliamo la legalità e l'osservanza delle leggi. Siamo contrari al buonismo ma siamo sostenitori del riconoscimento dei diritti primari dell'uomo che vanno riconosciuti sempre. Il consiglio comunale di Mondovì ha già dato la sua solidarietà alla Caritas. Sento la necessità, dopo i fatti di Rosarno, di esaminare e discutere la situazione delle tematiche dell'immigrazione all'interno della nostra Provincia: situazioni di tensione, aree a rischio e simili"*.

Difesa della produzione della nocciola cuneese a seguito dell'innalzamento dei livelli massimi di aflatossine nella frutta a guscio per iniziativa dell'Unione Europea: tutti favorevoli. La dichiarazione di Mino Taricco

Tutti d'accordo sulla difesa della produzione della nocciola cuneese a seguito dell'innalzamento del livello di aflatossine nel prodotto deciso dall'Unione Europea. Mino Taricco, intervenendo a nome del "Pd-Impegno civico", ha spiegato l'importanza del documento: *"L'approvazione di questo ordine del giorno è urgente perché l'Unione europea si è espressa favorevolmente all'innalzamento. Mi dispiace constatare come, nonostante le sollecitazioni della Regione Piemonte, su materie come questa non è stato mosso un dito dal ministero dell'agricoltura. La produzione nel nostro Paese riguarda Campania, Lazio, Sicilia e, ovviamente, Piemonte"*.

In Piemonte le superfici coltivate a nocciola sono aumentate da 6.000 a 13.000 ettari, segno dell'importanza della produzione in aree territoriali di collina e di montagna, in cui rivestono un ruolo fondamentale sul piano economico, sociale e di difesa del territorio.

Il Consiglio provinciale bocchia l'ordine del giorno a sostegno delle parole dell'Arcivescovo di Milano Tettamanzi nel suo messaggio ai milanesi e di presa di distanza dalle strumentalizzazioni politiche e degli insulti leghisti.

Mino Taricco, in rappresentanza del Pd-Impegno civico, ha motivato così in aula la presentazione del documento di sostegno alle parole espresse da Tettamanzi nel suo messaggio alla cittadinanza oggetto di strumentalizzazione politica da parte della Lega Nord: *"Occorre superare gli egoismi per una società più aperta e inclusiva fondata sul dialogo. Questo è il messaggio dell'arcivescovo Tettamanzi. Con l'ordine del giorno intendiamo sostenere il grande lavoro del cardinale a sostegno delle fasce più deboli e per costruire ponti culturali all'insegna del dialogo. Chiediamo alla Provincia di sostenere il messaggio di Tettamanzi e prendere le distanze da strumentalizzazioni politiche, false nel merito e che non aiutano a migliorare una situazione non semplice"*.

L'ordine del giorno, appoggiato anche dal gruppo Udc, è stato bocciato dai voti della maggioranza.

Per informazioni, chiarimenti, suggerimenti, critiche:
info@minotariccoinforma.it
www.minotariccoinforma.it